



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

*ACTIO CIVILIS*

### SETTORE e Area di Intervento:

A08

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del Progetto “*Actio civilis*” è quello di migliorare la risposta delle Pubbliche Assistenze del Lazio alle richieste in aumento di servizi di trasporto sanitario che provengono dalla cittadinanza e dagli enti pubblici del territorio di riferimento inserendo all’interno delle Associazioni accanto ai volontari dell’associazione dei giovani anch’essi formati dal punto di vista tecnico a svolgere tutte le manovre e le attività necessarie ai trasporti sanitari.

Obiettivo del progetto è garantire e accrescere la qualità del servizio di assistenza, rivolto a tutta la popolazione con particolare attenzione ad anziani e disabili, attraverso i giovani volontari del servizio civile formati anche all’empatia con i pazienti e in grado di mettersi nei panni di chi trasportano, riuscendo così ad ottenere la loro fiducia e a migliorare la qualità del servizio offerto essendo nel contempo operatori professionalmente preparati al servizio d’ambulanza e trasporto assistenziale/sanitario di pazienti non deambulanti, anziani e disabili

Come abbiamo visto nella descrizione settoriale e territoriale la capacità di risposta delle Pubbliche Assistenze non sempre è esaustiva e soprattutto non riesce a soddisfare completamente le richieste della cittadinanza in materia di: Trasporti Sociali e Sanitari

Pertanto il progetto “*Actio Civilis*” si propone, in particolare nei contesti territoriali di riferimento, di:

- offrire una maggiore copertura dei trasporti sociali e sanitari sopperendo a quelli che rimangono inevasi
- provvedere all’effettuazione delle dimissioni ospedaliere e dei trasporti di pazienti da una struttura sanitaria ad un’altra, oppure ad accompagnare coloro che necessitano di particolari terapie mediche o riabilitative, riducendo al minimo i tempi d’attesa dei pazienti;
- garantire il servizio del trasporto dei dializzati, che, in tempi ben determinati e non rinviabili, debbono sottoporsi a questa terapia;
- Accompagnare i cittadini, che abbiano l’esigenza di recarsi, quotidianamente, dal proprio domicilio ad istituti di riabilitazione, per effettuare terapie specifiche;

Ovviamente scopo preciso del progetto è anche quello di farsi carico della serie di servizi che purtroppo restano inevasi o che vengono svolti con grande difficoltà e che comportano gravi disagi, sia da parte degli operatori (costretti a frequenti e spossanti turni di servizio) sia da parte degli utenti (lunghe attese).

**Obiettivi particolari di sede****P.A. Campagnano Soccorso**

Obiettivo dell'associazione è migliorare la qualità dei servizi e operare con tutte le possibilità per dare alla cittadinanza quei servizi che al momento è impossibile garantire quali il trasporto dializzati ed il trasporto di emergenza-urgenza rendendo più salda l'attuale collaborazione con il 118.

Attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi nel 2016	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	12	2	10	10
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	110	90	20	120
Manifestazioni pubbliche e religiose	30	15	15	30
Assistenza sanitaria eventi sportivi	70	35	35	70

**P.A. Volontariato Rignano Flaminio**

Con il progetto l'associazione si propone di continuare ad essere un riferimento per la popolazione e se possibile migliorare sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo i servizi offerti.

Attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi nel 2016	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporto sanitario di Emergenza urgenza 118	130	100	30	120
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	200	170	30	220
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione	530	490	40	520
Assistenza sanitaria eventi	55	44	11	65

**P.A Riano**

L'associazione si propone di migliorare la qualità dei servizi; rispondere sempre prontamente alle richieste dell'utenza, migliorare la collaborazione con altri enti nel

**sistema 118. Dare una maggior risposta alle esigenze che possono pervenire dagli utenti, ridurre i tempi d'attesa ed i disagi**

<b>attività</b>	<b>N° totale servizi RICHIESTI nel 2016</b>	<b>N°servizi SVOLTI nel 2016</b>	<b>N° servizi inevasi nel 2016</b>	<b>N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto</b>
<b>Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118</b>	<b>2370</b>	<b>2345</b>	<b>25</b>	<b>3000</b>
<b>Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)</b>	<b>270</b>	<b>247</b>	<b>23</b>	<b>260</b>
<b>Servizi di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche e per fare la spesa</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>0</b>	<b>40</b>
<b>Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione</b>	<b>57</b>	<b>57</b>	<b>0</b>	<b>60</b>
<b>Assistenza sanitaria eventi sportivi</b>	<b>157</b>	<b>135</b>	<b>22</b>	<b>160</b>

**P.A. Volontari del Soccorso Castelnuovo di Porto**

**L'obiettivo principale che l'associazione intende perseguire è quello di soddisfare maggior numero di richieste e di ridurre il numero dei servizi inevasi, riducendo i disagi alla popolazione.**

<b>attività</b>	<b>N° totale servizi RICHIESTI nel 2016</b>	<b>N°servizi SVOLTI nel 2016</b>	<b>N° servizi inevasi nel 2016</b>	<b>N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto</b>
<b>Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>25</b>
<b>Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)</b>	<b>68</b>	<b>43</b>	<b>35</b>	<b>70</b>
<b>Servizi di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche e per fare la spesa</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>30</b>
<b>Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione</b>	<b>425</b>	<b>237</b>	<b>188</b>	<b>350</b>
<b>Assistenza sanitaria eventi sportivi</b>	<b>42</b>	<b>38</b>	<b>4</b>	<b>50</b>

**P.A. Michela Stella Maris – Villanova di Guidonia Montecelio**

**L'associazione si propone la continuità e l'ampliamento delle prassi consolidate. In**

particolare di rispondere alla sempre crescente richiesta di trasporti sanitari da parte dei Servizi Sociali dei Comuni e direttamente dai cittadini.

Il progetto in continuità con quanto è già stato realizzato tende ad assicurare ai disabili e a quanti necessitano di assistenza, nonché ai loro familiari, la qualità e la puntualità di un servizio che contribuisca a prevenire e rimuovere le situazioni di disagio psichico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona ed accettabili condizioni di vita offrendo agli utenti ed alle loro famiglie un supporto affidabile e di qualità nell'organizzazione logistica del quotidiano e delle necessità legate alla malattia.

attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi nel 2015	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	445	412	33	460
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso centri di cura e riabilitazione	120	110	10	130
Assistenza sanitaria eventi	27	12	15	40

#### P.A. A.V.P.C. Praesidium – Roma

L'associazione ha cominciato ad occuparsi di trasporto sanitario solo di recente, effettuandone non moltissimi. Questo perché molte volte l'associazione ha dovuto declinare l'effettuazione di servizi di trasporto ordinario perché richiesti prevalentemente di mattina nei giorni feriali quando la maggioranza dei suoi volontari lavora; infatti i volontari soccorritori disponibili per questi servizi cominciano ad essere liberi dalle ore 16,00/17,00 in poi. Sarebbe molto importante per la popolazione potere assicurare questo servizio anche considerando il contesto socio-territoriale precedentemente descritto.

attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi nel 2016	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	15	15	0	25
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	7	0	7	10
Servizio sociali e di accompagnamento di anziani o disabili e/o bambini presso	181	170	11	200

centri di cura e riabilitazione				
Servizio sociali e di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche	37	30	7	40
Assistenza sanitaria eventi	10	5	5	10

#### **P.A. K9 Nucleo Emergenza Costiera – Roma**

Con il progetto l'associazione si propone di garantire i servizi svolti e se possibile incrementare la possibilità d'intervento. Con l'utilizzo dei ragazzi del Servizio Civile si prevede la riduzione degli interventi inevasi causata dalla mancanza di personale in orario lavorativo.

Attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2016	N° servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi nel 2016	N° interventi che si pensa di potere effettuare grazie al Progetto
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	65	60	5	70
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	300	220	80	450
Servizi di accompagnamento per fare la spesa o presso luoghi di lavoro (disabili)	9	9	0	9
Organizzazione attività ricreative per anziani e disabili	10	5	5	10
Assistenza sanitaria eventi sportivi	75	70	5	75

#### **CB RONDINE**

Con il progetto l'associazione intende ridurre i disagi legati al territorio ed avvicinare i servizi agli utenti che non hanno la possibilità di utilizzo degli stessi a causa di mancata autosufficienza o autonomia. Con l'impiego dei volontari in servizio civile si potrebbero implementare alcuni servizi sanitari che ad oggi l'associazione non riesce a garantire al 100 %.

attività	N° totale servizi RICHIESTI Nel 2016	N°servizi SVOLTI nel 2016	N° servizi inevasi Nel 2016	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei volontari del SCN

<b>Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)</b>	<b>60</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>90</b>
<b>Consegna farmaci</b>	<b>29</b>	<b>22</b>	<b>7</b>	<b>60</b>
<b>Servizio di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche</b>	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>25</b>
<b>Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione</b>	<b>100</b>	<b>75</b>	<b>25</b>	<b>110</b>
<b>Assistenza sanitaria eventi sportivi</b>	<b>85</b>	<b>75</b>	<b>10</b>	<b>100</b>

**CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

**POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

	31
P.A. Campagnano Soccorso	4
P.A. Rignano Flaminio	4
P.A. Riano	4
P.A. Michela Stella Maris	4
P.A. A.V.P.C. Praesidium	4
P.A. . K9 Nucleo Emergenza Costiera	4
P.A. Castelnuovo di Porto	4
CB Rondine	3

*Numero posti con vitto e alloggio:*

0

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

31

*Numero posti con solo vitto:*

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari nell'ambito del progetto, dopo essere stati adeguatamente formati ricopriranno il ruolo di:

- **Accompagnatori** per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario
- **Soccorritori abilitati BLS** (Basic Life Support)
- **Autisti** per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario
- **Addetti al centralino**

Ogni Volontario in SCN inizierà la propria giornata di servizio arrivando in sede all'orario prestabilito d'accordo con l'OLP, gli altri volontari in SCN e il responsabile dei servizi della sede di riferimento. Dopo avere firmato la presenza si rivolgerà al responsabile dei servizi dell'associazione per sapere con quale altro volontario dell'associazione o volontario di SCN andrà a formare l'equipaggio per i servizi del giorno e verrà dato loro un elenco con tutti i dati relativi al piano di lavoro del turno.

### DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Il progetto prevede diverse attività, che si possono comunque riassumere facendo riferimento a 5 precise tipologie:

- a) **Servizi di emergenza-urgenza**
- b) **servizi di trasporto sanitario assistito** (trasporti per ricoveri e dimissioni, per visite, esami, terapie, ecc.)
- c) **servizi sociali**
- d) **centralino** e gestione logistica
- e) **assistenza sanitaria ad eventi**

a) Il servizio di emergenza (118) Il servizio viene svolto in collaborazione con le Centrali Operative 118, che sono gli organismi deputati alla gestione delle emergenze sanitarie per la ricezione delle chiamate, l'invio del mezzo di soccorso e di eventuali mezzi con personale medico o infermieristico, la destinazione ospedaliera del paziente.

Le 8 Pubbliche assistenze che propongono il progetto operano talvolta in questo settore fornendo la propria disponibilità giornaliera che può variare da poche ore sino alle 24 ore continuative per 365 giorni l'anno. Si precisa che è in trattativa la firma di un accordo operativo con il Servizio Emergenza 118 della Regione Lazio, ma nel frattempo le 8 Pubbliche assistenze laziali vengono frequentemente chiamate a svolgere tale servizio a fronte di concomitanza di incidenti stradali, malori, infortuni o altre tipologie di urgenze che richiedono l'ausilio di più mezzi di soccorso,

L'attività svolta consiste nell'intervenire in situazioni classificate come Emergenza Sanitaria, con i mezzi di soccorso (unità mobili di soccorso o di rianimazione) ed impiegando i presidi sanitari di cui sono dotate le ambulanze. Gli equipaggi sono formati da 1 autista soccorritore un infermiere più 1 soccorritore in possesso della formazione prevista per l'espletamento dell'emergenza, se l'ambulanza è medicalizzata è previsto anche il medico. I giovani del Servizio Civile saranno chiamati, al termine dell'intero percorso formativo previsto dalle normative della Regione Lazio ad operare sui servizi di emergenza. I giovani potranno essere il terzo o quarto componente dell'equipaggio. Il progetto non prevede che i giovani raggiungano le qualifiche previste per il ruolo di autista e di capo equipaggio.

b) Il servizio di trasporto sanitario assistito consiste nello svolgimento dell'attività di trasporto medesima, ossia nell'accompagnamento, con mezzi delle associazioni, dei pazienti presso presidi ospedalieri ed altre strutture di assistenza, nelle dimissioni e nei trasporti per visite o terapie mediche. I trasporti possono essere saltuari o continuativi, la frequenza, a volte giornaliera e per periodi prolungati (chemioterapie, dialisi, trattamenti fisioterapici) diventa elemento caratterizzante del servizio ed il rapporto fra gli operatori, il paziente ed i suoi famigliari assume grande importanza. Altro aspetto rilevante del servizio da segnalare è la collaborazione preziosa che gli operatori possono offrire alla persona trasportata ed ai suoi

famigliari per risolvere tutti gli aspetti burocratici al momento dell'arrivo in ospedale o presso la struttura sanitaria. Questa collaborazione diventa ovviamente molto importante soprattutto nei confronti di persone anziane. Gli equipaggi delle ambulanze adibite a questo tipo di trasporto sono formati normalmente da 1 soccorritore e da 1 autista soccorritore. È possibile che alcuni tipi di servizio (servizio di accompagnamento per visite o terapie) siano svolti con autovetture e che a svolgerli sia una sola persona con il ruolo di autista soccorritore. I giovani del Servizio Civile Nazionale (al termine del corso di formazione specifica) saranno impiegati in collaborazione con il personale delle Associazioni nella gestione di questi trasporti.

c) Il servizio sociale: è da intendersi sia un servizio di trasporto sociale finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti e con scarsa autonomia, prevalentemente anziane o disabili l'accesso alle strutture socio assistenziali, l'accesso ai centri diurni e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi. Sia un servizio di trasporto per disbrigo di pratiche burocratiche o nei periodi di particolare ricorrenze o festività per permettere la partecipazione alle manifestazioni. È da intendersi anche attività di supporto alle famiglie bisognose: poveri anziani e disabili per la consegna di farmaci o della spesa a domicilio.

Il servizio è svolto con la macchina dell'associazione e dopo un periodo di affiancamento il ragazzo di servizio civile può essere chiamato a svolgere questo compito come autista.

d) L'attività di centralino riveste un ruolo strategico per la programmazione dei servizi. Gli operatori del centralino (all'uopo formati) provvedono alla ricezione e al riconoscimento, delle chiamate, alla loro accettazione ed al loro smistamento, sulla base dei protocolli operativi definiti dall'ente ed eventualmente dalla Centrale Operativa 118 di riferimento (emergenza sanitaria).

L'attività consiste anche nella ricezione delle chiamate per i trasporti sanitari assistiti da parte sia di privati cittadini che delle istituzioni ospedaliere od assistenziali. I giovani del Servizio Civile Nazionale dopo opportuna formazione potranno essere chiamati a svolgere questo compito in collaborazione con i centralinisti (volontari esperti delle Associazioni).

e) assistenza sanitaria ad eventi consiste nel garantire nel luogo dell'evento sportivo, culturale, spettacoli etc. una o più squadre di soccorritori e mezzi ed attrezzature adeguate a prestare opera di primo soccorso a persone colte da malore o che abbiano subito incidenti e ad assicurare un servizio di trasporto in tempi rapidi presso le strutture sanitarie più vicine. I giovani del Servizio Civile Nazionale saranno inseriti negli equipaggi in affiancamento al personale delle Associazioni.

#### ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

##### **Conduzione dei mezzi delle Associazioni da parte dei volontari SCN**

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi (trasporti secondari) messi a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 25 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in Servizio Civile Nazionale ne faccia esplicita richiesta per iscritto e previo il superamento di una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede dove opera.

##### **Orario di servizio**

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà prevalentemente diurno (fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00). Eventuali turnazioni notturne saranno saltuarie e determinate da particolari esigenze di servizio

##### **ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE**

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Sarà considerato titolo preferenziale il possesso della patente guida tipo "B"

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria e mobilità sul territorio (per l'espletamento dei servizi) con mezzi dell'Ente. Possibilità di turni festivi per improrogabili ragioni di servizio. Obbligo a indossare la divisa e i dispositivi di protezione

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del progetto ciascuna Pubblica Assistenza rilascerà ai volontari del Servizio Civile Nazionale un attestato di partecipazione che riconosce le professionalità e le competenze acquisite durante il progetto "Actio civilis".

La società STEA CONSULTING srl (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell'art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

*Contenuti della formazione:*

<u>Formazione specifica</u>	
Il corso verrà suddiviso in 3 Moduli ognuno dei quali prevede una esercitazione pratica:	
1° Modulo (20 ore)	
Argomenti	Formatori
Introduzione e fondamenti del primo soccorso Norme fondamentali in emergenza Aspetti legali Il sistema nervoso: anatomia, fisiologia e patologie Il sistema cardiocircolatorio: anatomia, fisiologia, patologie Il sistema respiratorio: anatomia, fisiologia e patologie Il sistema nervoso: trattamento delle patologie Il sistema cardiocircolatorio: trattamento delle patologie Il sistema respiratorio: trattamento delle patologie BLS e valutazione primaria Emergenze ambientali, addominali, genitali metaboliche ed infettive	<b>P.A. Campagnano Soccorso – Campagnano</b>
	MORICCA Luca Maria- MARZATICO Roberto
	P.A. Volontariato Rignano Flaminio <b>CAPONECCHIA Luca</b>
	P.A Riano Soccorso – Riano <b>DE PINTO Luca</b>
	P.A. Volontari del soccorso castelnuovo di porto GIANNINI Claudia
	<b>P.A Michela stella Maris – Guidonia</b> CONTE Daniele
	<b>P.A. Praesidium – Roma</b> LOVAGLIO Angelo
	P.A. K9 Nucleo Emergenza Costiera <b>FALCHI Silvia</b> <b>CB Rondine</b> PELUSO Paola, GILLI Michele
2° Modulo (20)	
Argomenti	Formatori
L'apparato locomotore: anatomia, fisiologia, patologie L'ambulanza e la mobilitazione di un paziente L'apparato locomotore: trattamento delle patologie Il paziente traumatico ed i presidi da	<b>P.A. Campagnano Soccorso – Campagnano</b>
	MORICCA Luca Maria- MARZATICO Roberto

utilizzare 1 Il paziente traumatico ed i presidi da utilizzare 2 Emergenze ostetrico ginecologiche e pediatriche Presidi diagnostici, BLS con presidi, ossigenoterapia Operazioni d'ambulanza e prevenzione infezioni	<i>P.A. Volontariato Rignano Flaminio</i> <b>CAPONECCHIA Luca</b>
	P.A Riano Soccorso – Riano <b>DE PINTO Luca</b>
	P.A. Volontari del soccorso castelnuovo di porto <b>GIANNINI Claudia</b>
	P.A Michela stella Maris – Guidonia <b>CONTE Daniele</b>
	P.A. Praesidium – Roma <b>LOVAGLIO Angelo</b>
	P.A. K9 Nucleo Emergenza Costiera <b>FALCHI Silvia</b>
CB Rondine <b>PELUSO Paola, GILLI Michele</b>	

<b>3° Modulo (30 ore)</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Formatori</b>
Introduzione al corso – teorica Il soccorritore: ruolo e responsabilità – teorica La valutazione del paziente – teorica e pratica Il trattamento primario – teorica L'RCP – pratica Valutazione e autovalutazione - test Emergenze mediche – teorica Le emergenze mediche – pratica e test Il trauma – lezioni teoriche Trauma – lezioni pratiche Urgenze ostetrico-ginecologiche - teorica e pratica Urgenze pediatriche - teorica e pratica	P.A. Campagnano Soccorso – Campagnano MORICCA Luca Maria-MARZATICO Roberto
	<b>P.A. Volontariato Rignano Flaminio</b> <b>CAPONECCHIA Luca</b>
	<b>P.A Riano Soccorso – Riano</b> <b>DE PINTO Luca</b>
	<b>P.A. Volontari del soccorso</b> <b>Castelnuovo di porto</b> <b>GIANNINI Claudia</b>
	<b>P.A Michela stella Maris – Guidonia</b> <b>CONTE Daniele</b>
	<b>P.A. Praesidium – Roma</b> <b>LOVAGLIO Angelo</b>
	<b>P.A. K9 Nucleo Emergenza Costiera</b> <b>FALCHI Silvia</b>
	<b>CB Rondine</b> <b>PELUSO Paola, GILLI Michele</b>

**Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore)</li> <li>- Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)</li> </ul>	<b>Indicazioni generali su L.81</b> <b>FAD a cura di Anpas</b> <b>Nazionale</b>
---	---

		<b>Durata 6 ore</b>
Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	<b>Durata lezione/modulo</b>  <b>5h</b>	<b>Formatori</b>
		P.A. Campagnano Soccorso – Campagnano VINCENZO Carlini
		<b>P.A. Volontariato Rignano Flaminio</b> VINCENZO Carlini
		<b>P.A. Riano Soccorso – Riano</b> VINCENZO Carlini
		<b>P.A. Praesidium – Roma</b> VINCENZO Carlini
		<b>P.A. K9 Nucleo Emergenza Costiera</b> VINCENZO Carlini
		<b>P.A. Volontari del soccorso Castelnuovo di porto</b> Vincenzo Carlini
		<b>Cb Rondine</b> Vincenzo Carlini

*Durata:*

81 ore.

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto